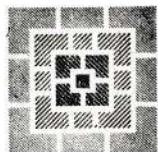


NOTIZIE



ARIPS



associated
consultants
and trainers

INTERNATIONAL NETWORK

N. 5 - MAGGIO 1980

STAMPE Spediz. Abbon. Postale gr. IV/70 Trim.

AL DIRETTORE DIDATTICO
25054
MABONE

2° CONVEGNO ITALIANO DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

In Italia i servizi socio-sanitari sono in fase di transizione sia dal punto di vista legislativo ed amministrativo che da quello ideologico. Questa situazione crea difficoltà e tensioni a vari livelli.

L'ARIPS, come già l'anno scorso, promuove il 2° Convegno Italiano di Psicologia di Comunità perché le considerazioni sulla situazione di disagio nella gestione del territorio si inseriscano in una analisi concreta della realtà della psicologia di comunità del nostro paese.

Nel 1° Convegno si sono approfondite soprattutto alcune tematiche teoriche relative a questo aspetto della psicologia che identifica nel territorio-comunità lo spazio cruciale per l'educazione, la terapia e la riabilitazione; quest'anno si focalizzerà invece l'attenzione sulle esperienze concrete condotte in Italia e all'estero.

A questo scopo l'Associazione è in contatto con studiosi ed operatori in questo campo. È quasi certa la presenza al Convegno della dott.ssa Turid Grinde (Oslo) e del prof. Charles D. Spielberger (USA).

Il Convegno, che si svolgerà presumibilmente il 28 giugno, è aperto a tutti gli operatori, anche non psicologi, occupati presso i servizi del territorio.

IL GRUPPO E IL CORPO

L'Associazione propone per la prossima estate una iniziativa indirizzata a tutti coloro che condividono l'esigenza di una maggior scoperta di sé.

L'esperienza, che durerà 9 giorni (presumibilmente i primi del mese di luglio), è focalizzata sui rapporti esistenti fra il gruppo e la corporeità e si propone di far sperimentare il momento di sintesi fra questi due aspetti apparentemente non congruenti fra loro. Verranno perciò alternati momenti di lavoro che privilegeranno la situazione di gruppo e altri momenti in cui sarà particolarmente analizzato il rapporto esistente a livello individuale fra diverse dimensioni di sé.

ALTRE INIZIATIVE ARIPS

(chiedere informazioni alla Segreteria)

FORMAZIONE PSICOSOCIALE:

- «Saper stare in gruppo»
- «Saper lavorare in gruppo»
- «Saper condurre gruppi»
- «Metodi e Tecniche di Psicologia di Comunità»
- «Laboratorio Psicosociale per insegnanti»
- «La funzione dirigente nella scuola».

FORMAZIONE PSICOLOGICA

- «Il primo colloquio»

RICERCHE

- Laboratorio sperimentale di creatività
- Ricerca-Intervento in piccole/medie comunità
- Osservatorio psicosociale di comunità
- Ricerca sul ruolo del dirigente nella scuola
- Specchio organizzativo

2° LABORATORIO DI DINAMICHE DI GRUPPO E DI COMUNITA'

promosso da ARIPS - BS e da GAIPS - PI
(Lido di Camaiore - 30 aprile / 4 maggio 1980)

Il Laboratorio è alla sua seconda edizione. Esso si propone di far vivere ai partecipanti un'esperienza di immersione emotiva nelle dinamiche del piccolo gruppo e della comunità.

Il Laboratorio propone ciò che si potrebbe chiamare una «metodologia vivente» grazie alla quale, attraverso l'esperienza, i partecipanti sono in grado di studiare gli aspetti fondamentali della vita di gruppo e della loro evoluzione all'interno della comunità, in rapporto anche al cambiamento sociale. Questa metodologia è fondata sulla convinzione che gli uomini possono operare più efficacemente, essere più soddisfatti, trasformare la comunità da loro scelta se apprendono a percepire in modo diretto e personale la dinamica dei gruppi ed i processi di intergruppo che si sviluppano all'interno dei sistemi sociali.

Spesso si cerca, coscientemente o no, di minimizzare le problematiche relative allo sviluppo di particolari dinamiche che nascono all'interno delle comunità. Ma a volte il risultato che si ottiene è diametralmente opposto a quello che si cercava, perché le dinamiche che si volevano soffocare ed evitare esplodono in modo incontrollato e generano confusione, ansia, caos. Fissando dei limiti, il Laboratorio permette di studiare tali confusioni e la loro origine.

Il seminario si basa sulla convinzione che tutti hanno in se stessi la possibilità e la capacità di rinnovare la comunità di cui fanno parte, a condizione di sapersi assumere le proprie responsabilità divenendo coscienti dei propri sentimenti, desideri, fantasmi.

Idealmente i partecipanti dovrebbero lasciare il seminario avendo acquisito una maggiore comprensione della complessità dei comportamenti umani e dei processi di gruppo e di comunità, in modo da essere in grado di produrre dei cambiamenti nelle stesse comunità in cui vivono. Ma non è prescritto ciò che ognuno deve apprendere. Infatti l'approccio che si propone è centrato sull'interpretazione dell'esperienza così com'è vissuta e quindi ciascuno può arricchirsi alla sua maniera, accettando ciò che gli pare valido e rifiutando ciò che ai suoi occhi non lo è.

OBIETTIVI

Il Laboratorio si propone di far sperimentare ai partecipanti i principali fenomeni del piccolo gruppo in un contesto comunitario; di far aumentare la loro sensibilità osservativa e diagnostica; di offrire loro un contesto protetto nel quale tentare nuove strategie di intervento sociale.

CONTENUTI

Il Laboratorio affronterà i temi della comunicazione all'interno del piccolo gruppo e fra gruppi; della collaborazione e della competizione; del conflitto e della trattativa; del potere e della partecipazione.

METODOLOGIA

L'esperienza si basa sul metodo del T-group e dei suoi derivati; i partecipanti saranno immersi in un contesto di simulazione e stimolati ad impegnarsi personalmente come attori ed insieme analizzatori dei diversi eventi; sono previsti eventi di piccolo gruppo, di intergruppo e di plenaria.

PARTECIPANTI

Il Laboratorio è progettato per rispondere alle esigenze professionali e personali di operatori sociali che lavorano sul territorio: psicologi, assistenti sociali, dirigenti scolastici, insegnanti, operatori sindacali e culturali, responsabili di associazioni e rappresentanti di organismi di base, oltre che studenti di scienze umane.

STAFF

Il gruppo dei responsabili del Laboratorio è formato da: P.G. Branca, L. Carcano, G. Contessa, P. Drioli, R. Martini, R. Piz, G. Pettigiani, M.V. Sardella, M. Sberna.

ORARI

Il Laboratorio avrà inizio alle ore 9,30 del 30 aprile e terminerà alle ore 17 del giorno 4 maggio.

SEDE

Lido di Camajore - Hotel Gale, via Verdi 6 (le prenotazioni verranno fatte dall'ARIPS o dal GAIPS dopo l'iscrizione al Laboratorio).

QUOTA

La partecipazione al Laboratorio è fissata in L. 75.000, spese di residenzialità a parte. Sono disponibili 5 borse di studio che la organizzazione assegnerà a suo giudizio a coloro che ne faranno motivata richiesta. Informazioni ed iscrizioni presso le segreterie:

ARIPS - viale Brescia 6 - 25080 MOLINETTO (BS)
tel. 030/2620589 (pomeriggio) oppure 030/2791407 (matt.)

GAIPS - via N. Pisano 32 - 56100 Pisa
tel. 050/500552 (pomeriggio e sera)

Saranno considerati iscritti i partecipanti che invieranno almeno la metà della quota (L. 35.000) entro e non oltre il 20 APRILE ad uno degli indirizzi indicati.

Direttore responsabile:
Margherita Sberna
Stampato c/o Tipografia
Bontempi - Bedizzole (BS)
Registrazione Tribunale di Brescia
dell'11-12-1979 n 18/79
ARIPS V.le Brescia, 5 - Molinetto di Mazzano (Bs)
Tel. (030) 2620589 oppure (030) 2791407

PER FAVORE APPENDERE QUESTA LOCANDINA IN LUOGO APERTO AL PUBBLICO